L'Arena

Data 29-04-2018
Pagina 38
Foglio 1

BONAVIGO. L'accordo promozionale tra frutti rossi è la novità della festa che si aprirà domani

Le fragole sposano le ciliegie Siglato patto con Montecchia

La produzione si preannuncia quest'anno buona e di elevata qualità

Laura Bronzato

Con l'arrivo della bella stagione torna puntuale a Bonavigo la «Festa della fragola», che da domani a martedì 8 maggio animerà il centro del paese. Nata un po' per caso alla stregua di una festa tra amici, la manifestazione è cresciuta negli anni attirando visitatori anche da fuori provincia. Tanto che quest'anno, malgrado le tante difficoltà affrontate dagli organizzatori, si taglia il traguardo della ventiseiesima edizione. «Ogni anno ci sono nuovi adempimenti burocratici, nuove carte da presentare, tanto che spesso ci viene voglia di gettare la spugna», ammette Pierino Guerra, presidente del Comitato Festeggiamenti Bonavigo.

«Quest'anno poi», prosegue Guerra, «abbiamo anche dovuto affrontare le indicazioni predisposte in materia di antiterrorismo, che equiparano una piccola sagra di paese, qual è la nostra, ad un grande evento di piazza. Per noi organizzatori e per tutte le persone che ci aiutano nell'allestimento della manifestazione è un grande sacrificio. Ma le centinaia di persone che partecipano alla festa ci incoraggiano ad andare sempre avanti, rinnovandoci continuamente con proposte coinvolgenti».

La festa celebra il frutto tipico del paese. E, quest'edizione, si apre con uno scenario incoraggiante: le previsioni di raccolta sono infatti più che ottimistiche. Il primo motivo è che la Spagna, principale concorrente delle fragole veronesi, ha dovuto fare i conti con temperature più basse della media, che hanno rallentato la raccolta ed inciso sulle caratteristiche organolettiche dei frutti. Il secondo motivo, invece, è racchiuso nell'elevata qualità del prodotto veronese. «Nonostante le gelate di fine febbraio abbiano fatto slittare la raccolta di una decina di giorni rispetto al 2017, il rialzo termico di queste settimane sta assicurando un aumento complessivo della produzione, che entrerà nel vivo nei primi 15 giorni di maggio», fanno sapere da Apo Scaligera, principale produttore di fragole nel Veronese. «Il mese di maggio, dal punto di vista climatico», sottolineano, «non sarà troppo caldo e questo è un bene per il corretto sviluppo dei frutti». Inoltre, la domanda delle fragole veronesi sta sensibilmente aumentando e ci sono tutti i presupposti per una campagna commerciale soddisfacente sia sul mercato interno che sui mercati esteri. Apo Scaligera, infatti, esposta circa il 65 per cento delle fragole in Germania, Austria e Svizzera.

Le fragole saranno protagoniste a Bonavigo fino all'8 maggio

La grande novità di quest'anno sarà il «patto di amicizia tra frutti rossi», ossia tra le fragole di Bonavigo e le ciliegie di Montecchia di Crosara, che permetterà di promuovere i prodotti nelle rispettive sagre. «L'idea è nata l'anno scorso quando Edoardo Pallaro, sindaco di Montecchia, ha partecipato alla nostra festa, incontrando il nostro sindaco Ermanno Gobbi», prosegue Guerra. L'accordo sarà sottoscritto ufficialmente venerdì 4 maggio. Quindi seguirà un convegno organizzato dalla Coldiretti interamente dedicato a questi due frutti, che costituiscono un'eccellenza dell'economia provinciale. •

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Veneto